



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Originale Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al numero 12 dell'ordine del giorno della seduta del 11/11/2019

N. 152 DEL REG.	Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, LETT. E) D. LGS. 267/2000 PER IL PAGAMENTO DELLE RETTE DI RICOVERO ANZIANI ANNI 2016 E 2017.
DATA 11/11/2019	

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **undici** del mese di **Novembre** alle ore **16.30** nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via Ordinaria di Seconda, sotto la Presidenza del Sig. Avv. FERRANTE Fabrizio con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro.

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1) Avv. Amedeo Bottaro		X	18) LOVECCHIO Pietro		X
2) FLORIO Antonio		X	19) LOCONTE Giovanni		X
3) LAURORA Carlo	X		20) CAPONE Luciana		X
4) TOMASICCHIO Emanuele		X	21) LAURORA Francesco		X
5) Avv. FERRANTE Fabrizio	X		22) Di PALO Donato	X	
6) MARINARO Giacomo		X	23) CIRILLO Luigi		X
7) DE LAURENTIS Domenico		X	24) LOPS Michele	X	
8) VENTURA Nicola	X		25) DI LERNIA Luisa		X
9) AMORUSO Leo	X		26) BRANÀ Vito		X
10) CORNACCHIA Irene	X		27) MERRA Raffaella	X	
11) CORALLO Maria	X		28) di BARI Annamaria		X
12) MANNATRIZIO Anselmo		X	29) CORRADO Giuseppe	X	
13) COGNETTI Domenico		X	30) DE TOMA Pasquale		X
14) BARRESI Anna Maria	X		31) LIMA Raimondo		X
15) DI TONDO Diego	X		32) PROCACCI Cataldo		X
16) ZITOLI Francesca		X	33) CINQUEPALMI Maria Grazia		X
17) TOLOMEO Tiziana		X			

Totale presenti n. 12 Totale assenti n. 21

Il Presidente Ferrante enuncia il 11° punto dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, c.1 lett. e) D.Lgs 267/2000, per il pagamento delle rette di ricovero anziani anni 2016 e 2017** e passa la parola all'Assessore Cormio per relazionare la proposta.

Prendono la parola le Consigliere Cinquepalmi, Barresi e Merra, quest'ultima lamenta lo stato di abbandono della vecchia struttura della Casa di Riposo degli Anziani.

Interviene anche il Consigliere Corrado ed in ultimo la Consigliera Barresi che esprime voto contrario.

Subito dopo il Presidente, poiché non ci sono altri interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.12

Voti favorevoli: n.11 (Laurora C. - Ferrante – Ventura - Amoruso – Cornacchia – Corallo - Di Tondo - Di Palo – Lops – Merra - Corrado)

Voti contrari: n.1 (Barresi)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Non essendoci il numero minimo richiesto non si procede a votazione per l'immediata eseguibilità.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- l'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni dispone che, almeno una volta, entro il 30 settembre di ciascun anno, il Consiglio Comunale adotti con deliberazione i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194;

- l'art. 194 del suddetto decreto dispone che con la deliberazione consiliare sopra richiamata gli enti locali provvedono al riconoscimento e conseguente ripiano dei debiti fuori bilancio derivanti dalle cause nello stesso indicate;
- il D. Lgs. 12.4.2006, n. 170 recante "Ricognizione dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma dell'art. 1 della legge 5.06.2003, n. 131" all'art. 13 ribadisce il sistema della programmazione finanziaria e della rendicontazione definendo che il sistema di bilancio degli enti locali costituisce lo strumento essenziale per il processo di programmazione, gestione e rendicontazione;
- l'art. 22 del medesimo D. Lgs. 170 disciplina l'assunzione degli impegni e l'effettuazione delle spese prevedendo che, nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione di questa disciplina, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura, fatto salvo il possibile riconoscimento del debito, da parte dell'ente, quale debito fuori bilancio; fattispecie eccezionale, normativamente disciplinata, che si colloca al di fuori del sistema di bilancio, autorizzatorio e finanziario.

CONSIDERATO che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio comunale;
- le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorte in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art. 191 del TUEL non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'ente, con la conseguenza che per esse si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito insorto a carico dell'ente;
- dinanzi ad azioni contrattuali dirette ad ottenere l'adempimento, il Comune è tenuto ad eccepire il difetto di legittimazione; per il creditore è quindi possibile solo l'azione di arricchimento senza giusta causa;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli Enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

- la sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con parere n. 11/06 del 07/11/2006 ha precisato, infatti, che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del Tuel, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;
- i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti.

CONSIDERATO altresì che è pervenuta richiesta di pagamento da parte della RSSA CASAGEST SRL per il mantenimento presso la propria struttura di n°8 anziani indigenti, prestazione effettuata nel 2016.

CONSIDERATO altresì che è pervenuta richiesta di pagamento da parte della CONGREGAZIONE PICCOLE OPERAIE DEL SACRO CUORE per il mantenimento presso la propria struttura di n°18 anziani indigenti, prestazioni effettuate nel 2017;

CONSIDERATO altresì che è pervenuta richiesta di pagamento da parte di UNIVERSO SALUTE per il mantenimento presso la propria struttura di n°1 anziano indigente, prestazione effettuata nel 2017;

creditore	fattura	capitolo	Data	importo totale del debito
CONGREGAZIONE SUORE PICCOLE OPERAIE DEL SACRO CUORE	18/PA	224	28/2/2018	32.076,02
CASA GEST SRL	26/PA	771 Imp.1699/2016	31/12/2016	14.339,05
UNIVERSO SALUTE	630/FE-2019	224	26/8/2019	2.032,08
			TOTALE	48.447,15

VISTE le relazioni sociali agli atti.

TENUTO CONTO che il responsabile del servizio competente non ha potuto procedere ad impegnare nei relativi esercizi finanziari le somme necessarie al pagamento di tali servizi in violazione delle disposizioni contenute nell'art. 191 del TUEL per incapacienza sul capitolo di spesa come si evince dalla scheda agli atti.

RITENUTO che la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. e) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione.

DATO ATTO che:

- l'acquisizione dei servizi di cui sopra è avvenuta nell'ambito delle necessità gestionali di erogazione dei seguenti servizi comunali: pagamento rette per ricovero anziani in case di riposo;
- la spesa in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria essendo limitata al solo prezzo di acquisto;
- Vista la nota fatta pervenire a questo Comune dal legale della Casa Gest Srl con la quale si diffida il Comune di Trani ad eseguire il pagamento di che trattasi.

RILEVATO che:

- per il suddetto provvedimento di ripiano possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

TENUTO CONTO che il suddetto debito è maturato nel periodo antecedente all'insediamento dell'attuale Dirigente Ufficio di Piano del Comune di Trani.

PRESO ATTO dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO lo Statuto dell'Ente.

VISTO l'art. 41 del vigente Regolamento di Contabilità.

Con gli esiti della votazione proclamata dal Presidente di seduta e riportata in premessa del deliberato.

DELIBERA

- 1. DI PROVVEDERE** al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a 48.447,15 come segue:
€ 14.339,05 in favore della RSSA Casa gest srl-Corato;
€ 32.076,02a favore della Congregazione Suore Piccole operaie del Sacro Cuore-Trani;
€ 2.032,08 a favore di Universo Salute Opera Don Uva Bisceglie.
- 2. DI PROVVEDERE** al finanziamento della spesa occorrente mediante imputazione sul Cap.224 del bilancio di previsione 2019 delle somme a favore della Congregazione Suore Piccole Operaie del Sacro Cuore per 32.076,02 e a favore di Universo Salute per 2.032,08, mentre le somme a favore della RSSA CASA GEST SRL pari a € 14.339,05 vanno imputate sul Cap.771 impegno n.1699 bilancio 2016.

3. **DI DEMANDARE** al Dirigente dell'Area Ufficio di Piano la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.
4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Sezione Giurisdizionale di Bari della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 11**

Ufficio Proponente: **Servizi Socio Assistenziali - Welfare**

Oggetto: **RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, LETT. E) D. LGS. 267/2000 PER IL PAGAMENTO DELLE RETTE DI RICOVERO ANZIANI ANNI 2016 E 2017.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizi Socio Assistenziali - Welfare)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 13/09/2019

Il Responsabile di Settore

Alessandro Attolico

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 25/09/2019

Responsabile del Servizio Finanziario

Michelangelo Nigro

DELIBERA N. 152 DEL 11/11/2019

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE
Avv. FERRANTE Fabrizio

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 Giorni dall'inizio della Pubblicazione.

Trani, 11/11/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Francesco Angelo Lazzaro;1;11849832
Fabrizio Ferrante;2;14721292

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio dal 13/12/2019 al 28/12/2019 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Trani, 13/12/2019

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Delcuratolo Debora

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Debora Delcuratolo;1;11535253